

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 38

Categoria I Classe V

OGGETTO: Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Approvazione.

L'anno **2015** il giorno **19** del mese di **maggio** alle ore **12,30** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.02.2015, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e la dott.ssa **Maria Beatrice Giuliani**, Vice Prefetto, è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

Il Commissario Straordinario, dott.ssa **MARIA BEATRICE GIULIANI**, con l'assistenza del Segretario comunale dott.ssa **LEONDINA BARON**:

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto:

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, espresso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto.

Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo. Approvazione.

PREMESSO

- che l'art. 41 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, integrato dall'art. 3 comma 1° lettera a) del D.L. 10 ottobre 2012 n° 174, modificato dalla legge di conversione 7 dicembre 2012 n. 213, prevede che gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 sono tenuti a disciplinare, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, le modalità di pubblicità e di trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo di loro competenza;

- che con D. Lgs 33/2013, entrato in vigore in data 20/4/2013 (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013), è stata riordinata la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 14, con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello locale, prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti i seguenti documenti ed informazioni :

1. l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
2. il curriculum;
3. i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
4. i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
5. gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;
6. le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal detto decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano.

Che il predetto decreto legislativo 33/2013, all'art. 47, prevede che la mancata comunicazione dei dati sopra descritti ai sensi dell'art. 14, dia luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria a carico del responsabile della mancata comunicazione, e che il relativo provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato;

PRESO ATTO che l'A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche – con comunicato del 06.06.2014 ha chiarito gli obblighi di pubblicazione ed impartito direttive agli O.I.V. – Organismi Indipendenti di valutazione – ed ai Responsabili della trasparenza (ex art. 43 del D. lgs. n. 33/2013), in particolare sollecitando l'attività di controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione del D. Lgs. n. 33/2013, e di successiva segnalazione dei casi di violazione degli obblighi medesimi;

ESAMINATO lo schema di Regolamento "per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo", composto da 6 articoli, che allegato alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale, e ritenuto necessario approvarlo;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica , non comportando il presente atto impegno di spesa, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 3 del D.L. 174/12:

PROPONE

1) Di approvare, siccome approva, la premessa narrativa formante parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

2) Di approvare, come in effetti approva, il Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo, composto da 6 articoli, che allegato alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

li

48/5/15

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Dott. Domenico Cristiano

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO

Approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. ___ del ___/___/2015

Articolo 1 – Riferimenti normativi

Il presente regolamento è emanato in esecuzione dell'art. 41-bis del T.U.E.L., come novellato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modifiche dall'art. 1 comma 1 della L. 7 dicembre 2012, n. 213 (Pubblicata nella Gazz. Uff. 7 dicembre 2012, n. 286, S.O.).

Articolo 2 – Ambito oggettivo

Il presente Regolamento disciplina le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo dell'Ente.

La dichiarazione riguarda:

- i dati di reddito e di patrimonio, con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati;
- i beni immobili e mobili registrati posseduti;
- le partecipazioni in società quotate e non quotate;
- la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato, o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie;

La dichiarazione è resa dai soggetti obbligati sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla base di un modello all'uopo redatto dall'Ufficio di Segreteria Generale e consolida la situazione patrimoniale alla data della dichiarazione, che deve essere resa:

- ad inizio mandato, entro 30 giorni dalla data di proclamazione degli eletti alla carica per i Consiglieri ed entro 30 giorni dalla data del decreto di nomina per gli Assessori;
- a fine mandato, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali;
- annualmente nel mese di gennaio, restando inteso che la situazione reddituale è quella desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi e la consistenza patrimoniale è quella risultante alla data del 31/12.

In sede di prima applicazione la predetta dichiarazione è resa entro e non oltre 45 gg. dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Articolo 3 – Modalità di pubblicità dei dati

La dichiarazione deve essere trasmessa dai soggetti obbligati all'Ufficio Segreteria entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. La dichiarazione, a cura dell'Ufficio Segreteria, è pubblicata annualmente, nel mese di febbraio, sul sito internet dell'Ente.

Articolo 4 – Sanzioni

Per la mancata o parziale ottemperanza all'onere di dichiarazione di cui al presente regolamento, ai titolari di cariche pubbliche elettive e di governo dell'Ente verrà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria di euro duemila che sarà applicata solo dopo la diffida ad adempiere rimasta senza esito. L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato dal Sindaco. Si fa rinvio alle disposizioni recate della L. 24 novembre 1981 n. 689.

Articolo 5 – Bollettino per la pubblicità della situazione patrimoniale e la trasparenza

Le informazioni e i dati relativi alla situazione patrimoniale sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Articolo 6 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito della pubblicazione all'Albo per la durata di quindici giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott.ssa Maria Beatrice Giuliani

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron

PER COPIA CONFORME: 19/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Leondina Baron

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal ~~20~~ 19/05/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/06/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron